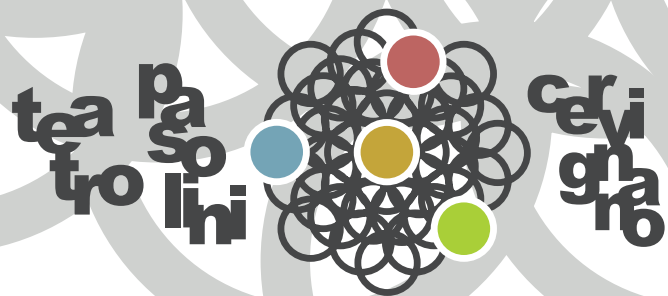


tea  
tro

pa  
so  
lini

ce  
vi  
gh  
ra  
ro





**una stagione ideata  
e promossa da**  
Associazione Culturale  
Teatro Pasolini  
CSS Teatro stabile  
di innovazione del FVG  
Cooperativa Bonaventura  
Euritmica – Associazione  
culturale

**con il sostegno di**  
Comune di  
Cervignano del Friuli  
Regione Friuli Venezia Giulia  
Bluenergy Group



**e la collaborazione tecnica di**  
Centro Commerciale Cervignano

Si alza il sipario su una nuova stagione artistica al Teatro Pasolini: dal 23 novembre fino alla prossima primavera fatevi ispirare dalle proposte del nuovo cartellone di serate a teatro fra prosa, musica e danza italiana e internazionale, mentre si riaccende a pieno ritmo anche il grande schermo di Piazza Indipendenza con le novità in prima visione di una nuova appassionante stagione cinematografica. Il disegno artistico della nuova stagione artistica si deve al lavoro progettuale di tre realtà culturali come il CSS Teatro stabile di innovazione del FVG, curatore della stagione di prosa e danza, l'Associazione Euritmica, curatrice del programma musicale, e la Cooperativa Bonaventura per il cinema, con il coordinamento dell'Associazione culturale Teatro Pasolini. Il Teatro Pasolini può contare per la sua articolata attività multidisciplinare sul sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, del Comune di Cervignano e di un decisivo intervento di sponsorizzazione di Bluenergy - che in un anno così difficile mantiene e incentiva la sua partecipazione a sostegno della Cultura.

Gli spettacoli della diciassettesima stagione di prosa e danza ci accompagnano alla scoperta di nuovi testi drammaturgici, di generi e linguaggi che in questi anni stanno portando una ventata di novità e creatività, assieme a classici profondamente innovati, interessanti contaminazioni fra forme espressive.

La stagione musicale disegna un universo sonoro all'insegna della curiosità, coniugando qualità e innovazione; esplorerà diversi generi con l'intento di stimolare i gusti anche diversamente orientati del nostro pubblico, dalla tradizione alle nuove tendenze, dal jazz alla canzone d'autore, con incursioni nella polifonia e nella musica etnica internazionale.

Ma il Teatro Pasolini non è solo spettacoli e concerti serali. Come certo saprete, in questi anni il Teatro Pasolini ha contribuito a radicare la cultura teatrale, i suoi linguaggi e visioni, anche fra gli spettatori più giovani con TIG Teatro per le nuove generazioni, una stagione che costituisce ormai un'importante integrazione ai programmi didattici, capace di coinvolgere migliaia di bambini e studenti con un bel calendario di spettacoli in matinée. Per il secondo anno, ci saranno anche gli spettacoli di TIG Teatro in famiglie della domenica pomeriggio, in cui l'esperienza del teatro può essere condivisa, fianco a fianco, fra grande e piccoli, in un moltiplicarsi di emozioni. Buona stagione a tutti!

Tango: danza, musica, canto, atmosfere di sublime eleganza e sensualità. Per l'inaugurazione della nuova stagione, il palcoscenico del Teatro Pasolini si trasforma per una sera in una milonga, come fossimo a Buenos Aires. Un appuntamento unico e condiviso, con cui si apre sia la stagione di prosa e danza che quella di musica del nostro teatro, per dare il via a una nuova stagione ricca di emozioni. Protagonista di *Noche tanguera* è la compagnia Naturalis Labor diretta dal regista e coreografo Luciano Padovani, un artista di fama internazionale che da tempo si è fatto ispirare dalle possibili intersezioni e reciproche ispirazioni della danza contemporanea e del tango. Fra meraviglia, ironia, colpi di scena e passione, tre eccellenti coppie di danzatori italiani ed argentini, volteggiano su una partitura di brani dei più noti compositori di tango, da Piazzolla, a Di Sarli, De Angelis, Pugliese, Stamponi e Bardi, eseguite dal vivo dal trio Lumière de tango. Sedie, corde, lampade sono complici di una danza di fianchi che si toccano, gambe che si incrociano, piedi che si muovono in completo accordo, quasi fossero appena usciti dal fumo denso di uno dei tanti locali disseminati nei barrios argentini.

coreografie e regia Luciano Padovani  
ballano Tobias Bert, Loredana De Brasi,  
Elena Garts, Marcelo Ballonzo, Luciano Padovani  
e Sandhya Nagaraya (cantante e ballerina)  
musiche dal vivo con Lumière de tango  
piano Stefano Giavazzi  
flauto Cristina Bertoli  
bandoneon Marco Fabbri  
scene Nathalie Rose  
luci Pablo Luz  
costumi Le chat noir

**23 novembre 2013**  
**NOCHE TANGUERA**  
*Compagnia Naturalis Labor*



**14 dicembre 2013**  
**L'INVENZIONE** *Teatro dell'Archivolto*  
**DELLA SOLITUDINE**

di Paul Auster  
con Giuseppe Battiston  
scene e costumi Guido Fiorato  
drammaturgia e regia Giorgio Gallione

Tratta dal romanzo autobiografico (pubblicato nel 1982) dello scrittore newyorkese Paul Auster, *L'invenzione della solitudine* riconsegna al palcoscenico Giuseppe Battiston, dopo tanti ruoli e progetti cinematografici (l'ultimo, *Zoran il mio nipote scemo*, girato fra Gorizia e la Slovenia, lo vedremo presto anche sul grande schermo del Pasolini).

Qualche settimana dopo l'inattesa morte del padre, Paul Auster si ritrova nella grande casa di un genitore quasi estraneo, che ha abbandonato da anni la famiglia per ritirarsi in una solitudine caparbiamente distaccata dal mondo e dagli affetti. Così, riscoprendo un padre semisconosciuto e assente attraverso tracce labili, oggetti e carte, il protagonista riscopre i frammenti di una esistenza estranea, che è in parte anche la propria, ripercorrendo la vita di un uomo che si è nascosto dal mondo.

Una ricerca del padre scomparso che lo costringe a fare i conti con una perdita, una mancanza che lo strazia come persona e come figlio. In un mosaico di immagini, riflessioni, coincidenze e associazioni, il destino costringe così Auster a radiografare un'esistenza e a riflettere sulla difficoltà di essere insieme padre e figlio e su come il caso impercettibilmente governi le nostre vite.



Debutta per la prima volta sul palcoscenico di Cervignano la "piccola lirica" con il Gran Galà dell'Operetta della Compagnia Teatro Musica Novecento. Un divertente concerto-spettacolo che ci proietta nel mondo paillettato della Belle Epoque di inizio '900: dalla *Vedova Allegra* alla *Duchessa del Bal Tabarin*, dal *Cavallino Bianco* a *Cin-Ci-Là*, ci godremo le arie più note del repertorio operettistico nell'interpretazione di una delle più apprezzate compagnie italiane.

**17 dicembre 2013**

## GRAN GALÀ DELL'OPERETTA

*Compagnia Teatro Musica Novecento*



Teatro Musica Novecento ha intrapreso un percorso di ricerca, valorizzazione e modernizzazione di un genere che con la sua esplicita leggerezza continua ad attirare la simpatia del pubblico.

Silvia Felisetti - soubrette e soprano  
Alessandro Brachetti - comico  
Federico Lepre - tenore

e con Ensemble Concerto Italiano  
Denis Zannari - violino  
Matteo Ferrari - flauto  
Antonio Braidi - violoncello  
Claudia Catellani - pianoforte

Un jazz affilato e di improvvisazione d'altissimo livello è quanto contraddistingue il trio formato dal contrabbassista Paolino Dalla Porta. E infatti, grazie alle sue prodigiose doti tecniche, Dalla Porta è da oltre trent'anni un vero protagonista della scena jazz nazionale e internazionale. Tantissime le collaborazioni da citare, prime fra tutte quelle con Dave Liebman, Lester Bowie, Michel Petrucciani, Kenny Wheeler, Billy Cobham, Paul Bley, assieme a decine di altre.

Paolino Dalla Porta - contrabbasso

Dario Carnovale - pianoforte

Luca Colussi - batteria

**8 gennaio 2014**

## PAOLINO DALLA PORTA TRIO



Dalla Porta sarà accompagnato da un virtuoso come Dario Carnovale, uno dei più interessanti pianisti emergenti del panorama europeo (già con Dave Liebman, Paul Jeffrey, Fabrizio Bosso, Flavio Boltro e Francesco Bearzatti) e dal batterista Luca Colussi, giovane talento friulano, già noto nella scena nazionale ed europea e membro dei più significativi ensemble della sempre più ricca scena musicale regionale.



di e con Fabiana Ruiz Diaz  
e Giacomo Costantini  
messa in scena Louis Spagna  
una coproduzione Espace  
Catastrophe (Be),  
Sosta Palmizi (It), Mirabilia (It)

Fra i generi teatrali oggi più nuovi  
e popolari c'è il circo teatro  
o nouveau cirque, una forma  
d'arte contemporanea in cui  
le tecniche circensi si mettono  
al servizio del racconto teatrale  
e lo liberano dalla formula canonica  
dei numeri di bravura di pochi minuti  
a favore di creazioni totali, con un loro  
senso drammaturgico e tematico.

*20 Decibel* è un'esplosione di fantasia,  
libertà e bellezza. Attraverso il linguaggio  
spettacolare del circo-teatro chi siede  
in platea si immerge in un viaggio  
emozionale dove acrobazie aeree,  
colpi di pistola, danze e giocolerie  
si intrecciano con la poesia delle  
immagini e dei suoni.

20 decibel corrisponde al suono  
del respiro, uno dei suoni più bassi,  
prima del silenzio totale.  
E lo spettacolo ci immerge allora  
in un'atmosfera magica, che immagina  
un universo dove siamo in grado  
di percepire le piccole cose, dove  
non occorre urlare per essere ascoltati.  
Una storia d'amore per tutte le età,  
che lascia a bocca aperta e fa sognare.

El Grito nasce nel 2007 a Bruxelles  
dall'incontro tra Fabiana Ruiz Diaz  
(Montevideo – Uruguay) e Giacomo  
Costantini (Roma – Italia). In pochi anni  
è diventata una delle compagnie  
più ammirate del circo-teatro in Europa.

17 gennaio 2014  
**20DECIBEL**  
*Compagnia El Grito*

Protagonista di un ricercato appuntamento dedicato al canto popolare,  
il pluripremiato Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro  
propone per l'occasione un programma curioso e originale, dedicato  
alla cultura della montagna.

I *Canti rocciosi* - per coro maschile e orchestra d'archi - dell'eclettico  
violoncellista siciliano Giovanni Sollima, insieme ad alcuni esempi  
di folclore colto della migliore produzione musicale regionale  
(Rodolfo Kubik, Arturo Zardini, Marco Maiero, Cesare Augusto Seghizzi  
e Narciso Miniussi) sono il pretesto per condurci idealmente fra  
vette, abissi e caverne, nell'intento di suggerire sensazioni e visioni  
contemplative di grande intensità.

21 gennaio 2014

ingresso gratuito



*Coro Polifonico di Ruda*

diretto da Fabiana Noro

## FOLK AND MOUNTAIN SONGS

In particolare, i *Canti rocciosi* di Sollima sono stati composti nel 2009 per  
celebrare l'ingresso delle Dolomiti all'interno del Patrimonio dell'Umanità  
dell'Unesco, finendo per assurgere a simbolo di tutte le montagne italiane.

Attivo dal 1945, il Polifonico di Ruda si fa apprezzare per i suoi  
programmi esclusivi e di rara esecuzione, frutto di una passione della  
riscoperta di approfondite ricerca d'archivio, anche in collaborazione  
con il Conservatorio "Jacopo Tomadini" e l'Università di Udine.  
Per queste caratteristiche, il Coro Polifonico di Ruda ha tenuto  
concerti e ottenuto riconoscimenti in tutto il mondo, dagli Stati Uniti  
all'Argentina, dal Canada alla Mongolia, dalle Filippine alla Russia,  
Portogallo, Bulgaria, Norvegia, Grecia. Il Coro è attivo anche in ambito  
editoriale, con la pubblicazione di monografie sui più importanti  
autori regionali del Settecento e dell'Ottocento.

Un comico, un microfono, una luce. Per alcuni di loro è quanto basta per far ridere. Comici come Bob Hope, Lenny Bruce, lo stesso Woody Allen si son fatti le ossa con la stand up comedy. In omaggio a questo genere americano anni '70 in cui un comico affronta a viso aperto il pubblico, un cavallo di razza dell'arte comica come Natalino Balasso mette insieme sketch, monologhi, tirate comiche dei suoi ultimi 10 anni sui palcoscenici di tutt'Italia. In *Stand Up Balasso* non aspettatevi un filo conduttore unico, non c'è una storia unica, solo tanta comicità, giochi di parole e ragionamenti surreali, tirate indignate contro il mondo ed esilaranti interpretazioni dei difetti di tutti. Tante sane risate per indorare la pillola di questi tempi amari. Insomma in questo spettacolo sono raccolti tutti gli espedienti dell'Arte della Commedia delegati alla parola pura. In sintesi: un comico, un microfono, una luce.

*Natalino Balasso s'aggrappa, senza capitombolare nè scendere, su estremità lessicali a cui ci si abitua alleandosi con Bartezzaghi oppure Eco. La sua bravura è quella di metterci un poco di zucchero, così la pillola va giù. La sua comicità, cioè. Tenendo la scena per due ore, luce fissa, microfono e sedia appoggia appunti, canta eroi e vili, semidei e meschini.*

IL GAZZETTINO

5 febbraio 2014

## STAND UP BALASSO di e con Natalino Balasso



*L'Origine del mondo\_ ritratto di un interno* è uno spettacolo-rivelazione che ha vinto ben tre Premi Ubu 2012 (miglior nuovo testo italiano, miglior attrice protagonista e migliore attrice non protagonista), che cattura e porta in un mondo fatto di elucubrazioni e quotidiano: una famiglia che ha l'abitudine di scandagliare il reale mentre mangia, chiacchiera, si veste. Una "casalinghitudine filosofica" che sbatte contro la propria comicità grazie e una lingua teatralissima e avvolgente. L'interno ritratto è la casa, dove vivono una madre e una figlia, dove arrivano altri personaggi della costellazione familiare, dove interviene programmaticamente la figura di una psicanalista, dove gli elettrodomestici sono simili a ingombranti, monumentali divinità.

14 febbraio 2014

## L'ORIGINE DEL MONDO ritratto di un interno

*L'Origine del mondo* è scandito in tre atti irresistibili, dai titoli emblematici: *Donna melanconica al frigorifero* in cui madre e figlia insonni parlano e straparlano, assaggiando, annusando, masticando tutto quanto esce dal frigo. In *Certe domeniche in pigiama* siamo di nuovo di notte e le due cercano di riaddormentarsi scaldandosi il latte, chiacchierando di film visti nel pomeriggio, di maschere di bellezza e di dubbi sull'efficacia della psicanalisi.

*Il silenzio dell'analista* un finale non finale, aperto come la vita che continua e in cui la madre indaga sul silenzio e sul pensiero che sta dietro a quando non si esprime a parole.

spettacolo in tre atti  
scritto e diretto da Lucia Calamaro  
con Daria Deflorian, Federica Santoro, Daniela Piperno  
disegno Luci Gianni Staropoli  
realizzazione scenica Marina Haas  
produzione 369gradi, PAV, ZTL\_pro  
in coproduzione con Armunia e Santarcangelo 41 Festival



Ernst Reijseger è un compositore abituato a muoversi nella musica in totale libertà. Lo dimostra anche il suo ultimo progetto, *Down Deep* (Winter & Winter, 2013), creato in trio con il pianista olandese Harmen Fraanje e il cantante e polistrumentista africano Mola Sylla.

17 febbraio 2014

## REIJSEGER-FRAANJE-SYLLA Down Deep



Ernst Reijseger - violoncello  
Harmen Fraanje - pianoforte  
Mola Sylla - vocals, m'birra, xalam, kongoma

L'accostamento, sulla carta, sembrerebbe fra i più improbabili: da una parte un violoncello e un pianoforte, strumenti intrisi della tradizione colta europea, dall'altra una voce e il canto dello xalam (liuto), del kongoma e della m'birra (due delle infinite varianti africane della famiglia dei lamellofoni), eredità della tradizione Wolof del Senegal. Il risultato è musica che travalica tutti gli steccati stilistici, pescando dal jazz, dalla musica africana, dalla musica classica, fondendoli in un ibrido che è molto più della somma delle sue parti.

Il concerto comprende anche le bellissime composizioni di Reijseger e Fraanje realizzate per le pellicole *My Son, My Son, What Have You Done* e *Cave of Forgotten Dreams* del celebre regista Werner Herzog.

Il concerto del 7 marzo è un omaggio all'universo femminile attraverso la voce calda e sensuale di una protagonista internazionale, Sarah Jane Morris, cantante inglese dalla timbrica così profonda da sembrare nera e al tempo stesso con un'incredibile estensione vocale.

Una grande interprete con un passato da corista di rango - dai Communards di Jimmy Somerville ai primi Eurythmics - che ha poi saputo imporsi con uno stile sofisticato e versatile, dal pop al blues, fino al jazz. Da sempre ispirata dalla mitica Billie Holiday, molti dei suoi lavori sono frutto dell'amicizia e della collaborazione con Marc Ribot e della passione per grandi cantautori come John Lennon, Leonard Cohen e Marvin Gaye.

Autrice ricercata ed interprete creativa, la Morris sarà affiancata sul palcoscenico del Pasolini da Antonio Forcione, un musicista che incarna talento, passione e una spasmodica determinazione a cavar fuori dalla chitarra ogni suono o emozione possibile. Un mix di "abbagliante virtuosismo, ritmi impetuosi, e un'ardente ambizione spirituale accoppiata ad un pizzico di umorismo innato".

Sarah Jane Morris - voce  
Antonio Forcione - chitarre  
Jenny Adejayan - violoncello  
Adriano Adewale - percussioni  
Matheus Nova - basso acustico

7 marzo 2014

## SARAH JANE MORRIS ANTONIO FORCIONE



Tre sacerdoti in una sala d'attesa di un reperto di Ostetricia. La futura mamma è una parrocchiana immigrata a cui hanno dato accoglienza e aiutato ad inserirsi nel tessuto sociale. Ma ciò che rende i tre preti ancor più partecipi al lieto evento è il fatto di non sapere chi sia il padre del bambino che sta per nascere. Ed è per questo che, con lievità, assumono il ruolo di padri teneri, preoccupati, amorevoli. Sentimenti che li portano a fare i conti con le maldicenze di qualche parrocchiano, i pregiudizi, ma soprattutto con i loro dubbi, con il loro stesso bisogno di paternità. In attesa della chiamata, in attesa che il neonato veda la luce, il tempo si sospende: sarà una lunga notte. Natale è alle porte. Il luogo in cui si svolge l'azione diventa spazio dell'anima: l'ospedale si fa deserto, labirinto, cielo stellato. E giungono messaggi misteriosi che invitano i tre a mettersi in cammino...

Con l'inconfondibile leggerezza delle commedie del celebre trio del Teatro Incerto, *Predis* è soprattutto omaggio a quei preti che si trovano a vivere le loro piccole grandi battaglie nella solitudine e nell'indifferenza, dimenticati e derisi da un mondo che, come diceva David Maria Turolfo, "non perdona ai sacerdoti".

**12 marzo 2014**  
*Teatro Incerto* **PREDIS**

di e con Fabiano Fantini,  
Claudio Moretti e Elvio Scruzzi  
elementi scenografici Luigina Tusini  
musiche Glauco Venier  
una co-produzione Teatro Incerto / CSS  
Teatro stabile di innovazione del FVG  
con il sostegno di BCC Banca Credito  
Cooperativo Basiliano

*Di jervas e di suns Musica e Parole per una Spoon River carnica* mette in scena la Carnia e il Friuli. Uno spettacolo di teatro-canzone che scava in profondità nei testi di Giorgio Ferigo, medico, storico, etnologo, musicista, poeta, narratore e animatore culturale scomparso nel 2007 e al tempo stesso anche un viaggio nel cuore della musica del Povolâr Ensemble, formazione che già alla fine degli anni '70 provò a diffondere la nuova canzone d'autore in friulano.

**28 marzo 2014**

## DI JERBAS E DI SUNS

### Musica e Parole per una Spoon River carnica

un progetto di  
Annalisa Comuzzi  
e Francesca Valente

Mauro Costantini / arrangiamenti e pianoforte  
Mirko Cisilino / tromba  
Massimiliano D'Osualdo / fisarmonica  
Simone Serafini / contrabbasso  
Federico Luciani / percussioni  
Emanuel Donadelli / batteria  
Maria Fernanda Pardini  
e Flaviano Miani / canti  
Riccardo Maranzana  
e Francesca Casaccia / voci recitanti



Le canzoni di *Cjamp dai pierduts amòrs*, il secondo album dell'Ensemble, datato 1983, vengono oggi riproposte e riarrangiate con echi e sonorità jazz da Mauro Costantini, pianista e 'direttore' di una formazione di musicisti già noti al pubblico del Teatro Pasolini. A intrecciare musica e narrazione, le voci recitanti accompagnano gli spettatori alla scoperta dei rimandi letterari, delle fonti e dei materiali a cui Ferigo fece riferimento per ideare questa sua delicata ed intensa "Spoon River cjarnela", rintracciando tra le vecchie lapidi del cimitero di San Giorgio di Comeglians storie di vita quotidiana e ordinarie vicende di oppressione e lacerazione esistenziale. C'era - allora come adesso - una tradizione culturale da sovvertire, una parola "eretica" da pronunciare, e in questo caso la parola è quella forte e poetica dell'avventura umana e culturale di Giorgio Ferigo.



Argante, il protagonista de *Il Malato immaginario*, ripete continuamente: “vivere è essere malati”! Non gli interessa la guarigione, ma quel mistero che i medici, con la loro presenza, le loro cure, le loro formule in latino gli promettono. La malattia come bisogno di non esistere, di addormentarsi, finché tutta la vita sia risucchiata da quel nulla che aspira all’eternità.

31 marzo 2014

Teatro Kismet OperaA

## IL MALATO IMMAGINARIO

Ovvero Le Molière imaginaire



In questo allestimento del Teatro Kismet c’è però molto di più: assieme al gioco della vita e della morte, nel controluce della paura del male, c’è anche il gioco tutto molieriano del teatro, con le sue farse, i suoi inganni e travestimenti. C’è un malato brontolone accudito da una serva petulante e ficcanaso, insolente e fedele, una figlia angelica, una moglie perfida, un fratello consigliere, un giovane innamorato e medici, tanti medici che millantano crediti, maschere farsesche in un mulinello a volte assordante.

E ancora, in omaggio ai comici della commedia dell’arte che Molière conobbe alla Corte del Re Sole, questo *Malato immaginario* è ambientato in una casa del sud, con tanto bianco e tanto nero e qualche lampo di colore, dove la maschera italiana per eccellenza, Pulcinella, entra ed esce dai panni di una serva o di un fratello per continuare la sua recita anche quando si spegneranno le luci della ribalta.

regia, adattamento e riscrittura Teresa Ludovico  
con Augusto Masiello, Marco Manchisi  
e con Serena Brindisi, Ilaria Cangialosi, Michele Cipriani,  
Andrea Fazzari, Daniele Lasorsa  
fagotto Michele Di Lallo, pianoforte Cosimo Castellano  
arrangiamenti musicali Michele Di Lallo  
consulenza musicale Nicola Scardicchio, Leonardo Smaldone  
spazio e luci Vincent Longuemare  
costumi Luigi Spezzacatene

prosa

*Miniere* racconta con la forza del teatro e il respiro della musica la storia di una comunità di minatori in un piccolo paese sperduto tra le montagne, Cave del Predil. La vita del paese dipende dall’esistenza di una grande cava di zinco e piombo che però nel 1991 viene chiusa, come tanti altri giacimenti d’Italia. Chiudere la miniera significa far morire il paese, perdere un lavoro sicuro, la propria casa, tutto. Inizia così uno sciopero che coinvolge l’intera comunità: i minatori occupano la miniera per 17 giorni e le donne li sostengono. La lotta però termina con una sconfitta. La miniera chiude.

Dopo tanti anni, il paese si è svuotato, ma molti di loro ancora vivono lì, ancora orgogliosi di quel loro amato e odiato lavoro, che li lega profondamente a quella montagna.

di e con Aida Talliente  
musiche Mirko Cisilino  
disegno luci e assistente alla regia  
Luigi Biondi  
fotografie Danilo De Marco  
scenografie Tommaso Pascutti

15 aprile 2014

## MINIERE



L’attrice Aida Talliente e un giovane e ispirato musicista, Mirko Cisilino, tracciano un percorso affettivo tra le parole, i volti, i suoni e i ricordi di un intero paese che ha fatto di tutto per non morire. Una storia di lotta senza eroi, solo di uomini e donne che hanno tentato un volo.

prosa

**TIG IN FAMIGLIA  
DOMENICA  
A TEATRO  
Cervignano,  
Teatro Pasolini  
2ª edizione**



*nell'ambito di*

TIG Teatro per le nuove generazioni nella Bassa Friulana Orientale e Destra Torre

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

*in collaborazione con*

Associazione Culturale Teatro Pasolini

Comune di Cervignano del Friuli

Sistema bibliotecario del Basso Friuli

Abitanti di storie  
7ª edizione

Progetto regionale  
Crescere leggendo  
3ª edizione

**info e biglietteria**

Teatro Pasolini Cervignano  
piazza Indipendenza 34  
t. 0431 370273  
www.teatropasolini.it  
www.cssudine.it/tig  
martedì, mercoledì, venerdì  
ore 16-18  
giovedì e sabato  
ore 10-12

la biglietteria apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo  
posto unico 6,00 euro  
ridotto per tre spettacoli 15,00 euro  
ridotto per gruppi (min. 4 persone) 5,00 euro cad.  
è consigliabile acquistare i biglietti in anticipo

**22 dicembre 2013  
ore 16.00**

**HANSEL E GRETEL**

di e con Lucia Osellieri  
e Vasco Mirandola  
una produzione

La Casa degli Gnomi - Padova  
3 > 8 anni

La Casa degli Gnomi fa rivivere la celebre fiaba dei fratelli Grimm in un teatrino centrale a forma di casetta con la complicità di 2 attori e tanti burattini e pupazzi animati. E alla fine: zucchero filato per tutti!

**9 febbraio 2014  
ore 16.00**

**FAVOLE AL (VIDEO)  
TELEFONO**

*liberamente tratto  
da Favole al telefono  
di Gianni Rodari*

drammaturgia e regia di  
Carlo Presotto e Titino  
Carrara  
con Carlo Presotto e Paola  
Rossi

Tele Racconto di  
Giacomo Verde  
una produzione  
La Piccionaia - I Carrara  
Teatro Stabile  
di Innovazione - Vicenza  
vincitore del premio del  
pubblico Piccoli Palchi 2008  
6 > 11 anni

Due genitori sempre  
in giro per l'Europa per  
lavoro spediscono ogni

sera una piccola favola ai loro figli usando la webcam del computer, assieme a cartoline, biscotti, fiori e souvenir dei luoghi che stanno visitando. A volte la tecnologia è proprio amica degli affetti e della fantasia!

**23 marzo 2014  
ore 16.00**

**BIANCANEVE**

di e con Bruno Cappagli  
e Fabio Galanti  
regia Bruno Cappagli  
luci Andrea Aristidi  
scenografie Tanja Eick  
una produzione La Baracca  
- Testoni Ragazzi - Teatro  
stabile di innovazione -  
Bologna  
6 > 11 anni

Anche una fiaba arcinota come Biancaneve può rivelare punti di vista insoliti se a raccontarla sono i tecnici, non gli attori, di una compagnia teatrale. Un racconto da "dietro le quinte", fa rivivere fra mille sorprese tutto l'immaginario della fiaba, e arriva al classico lieto fine da una strada completamente diversa!

TIG Teatro per le nuove generazioni  
*in collaborazione con i Comuni di* Aiello del Friuli,  
Aquileia, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli,  
Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda e Terzo di Aquileia.

## La meglio gioventù

### laboratori teatrali gratuiti per ragazzi

**Ti piacerebbe recitare?**

**Hai un'età compresa fra gli 11 e i 15 anni o fra i 16 e i 29 anni? Se sei residente in uno degli 8 comuni sopraelencati, questa è la tua occasione: partecipa ai laboratori teatrali gratuiti de La meglio gioventù!**

I laboratori teatrali de La meglio gioventù, parte integrante del progetto TIG Teatro per le nuove generazioni 2013-2014, sono un'imperdibile opportunità per i giovani che intendono avvicinarsi al mondo del teatro, apprendere i linguaggi di base, in un clima che favorisce lo sviluppo della capacità critica, della creatività individuale ed il confronto con i propri coetanei. I laboratori, gratuiti, sono rivolti a ragazzi dagli 11 ai 29 anni residenti in uno dei comuni aderenti al progetto (Aiello del Friuli, Aquileia, Campolongo Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello, Marano Lagunare, Ruda e Terzo di Aquileia) e si svolgeranno nei centri civici di alcuni dei Comuni aderenti.

Per iscriverti o ricevere altre informazioni sui laboratori puoi rivolgerti al CSS Teatro stabile di innovazione del FVG (referente Francesca Puppò: tel 0432 504765, francescapuppò@cssudine.it) o presentarti direttamente agli incontri iniziali del laboratorio che hai scelto di frequentare.

**Laboratorio teatrale gratuito per ragazzi fra gli 11 e i 15 anni**

laboratorio a cura di Giorgio Monte e Manuel Buttus  
periodo: novembre 2013 - aprile 2014  
(20 incontri con più sedi di lavoro)  
giorno e ora: mercoledì 17.00-19.00  
primi due incontri: Cervignano,  
Centro Civico : 13 e 20 novembre 2013

**Laboratorio teatrale gratuito per ragazzi fra i 16 e i 29 anni**

laboratorio a cura di Giorgio Monte e Manuel Buttus  
periodo: novembre 2013 - aprile 2014  
(20 incontri con più sedi di lavoro)  
giorno e ora: mercoledì 20.00-22.00  
primi due incontri: Cervignano,  
Centro Civico : 13 e 20 novembre 2013

a cura del  
CSS  
Teatro stabile  
di innovazione  
del FVG

a cura di  
Euritmica  
Associazione  
Culturale

a cura della  
Cooperativa  
Bonaventura

teatro musicacinema



2013

Gli spettacoli  
e i concerti  
iniziano  
alle ore 21

**23 novembre**  
**danza e musica**  
a Cervignano  
inaugurazione  
*Compagnia*  
*Naturalis Labor*  
**NOCHE**  
**TANGUERA**

**14 dicembre**  
**prosa**  
*Giuseppe Battiston*  
**L'INVENZIONE**  
**DELLA**  
**SOLITUDINE**

**17 dicembre**  
**musica**  
*Compagnia*  
*Teatro Musica*  
*Novecento*  
**GRAN GALÀ**  
**DELL'OPERETTA**

2014

**8 gennaio**  
**musica**  
**PAOLINO**  
**DALLA PORTA**  
**TRIO**

**17 gennaio**  
**prosa**  
*Compagnia*  
*El Grito*  
**20 DECIBEL**

**21 gennaio**  
**musica**  
*Coro Polifonico*  
*di Ruda*  
**FOLK AND**  
**MOUNTAIN**  
**SONGS**

**5 febbraio**  
**prosa**  
*Natalino Balasso*  
**STAND UP**  
**BALASSO**

**14 febbraio**  
**prosa**  
**L'ORIGINE**  
**DEL MONDO**  
**ritratto**  
**di un interno**

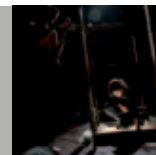
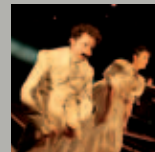
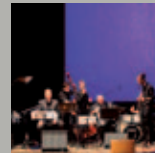
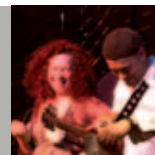
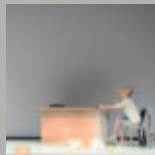
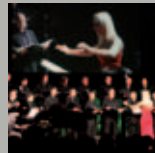
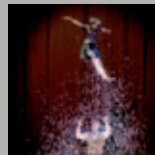
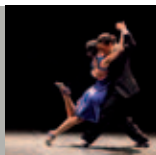
**17 febbraio**  
**musica**  
**REIJSERGER-**  
**FRAANJE-SYLLA**  
*Down Deep*

**7 marzo**  
**musica**  
**SARAH**  
**JANE MORRIS**  
**ANTONIO**  
**FORCIONE**

**12 marzo**  
**prosa**  
*Teatro*  
*Incerto*  
**PREDIS**

**28 marzo**  
**musica**  
**DI JERBAS**  
**E DI SUNS**  
*Musica e Parole*  
*per una*  
*Spoon River*  
*carnica*

**31 marzo**  
**prosa**  
*Teatro Kismet*  
*Opera*  
**IL MALATO**  
**IMMAGINARIO**  
*Ovvero*  
*Le Molière*  
*imaginaire*



## cinema a cura della Cooperativa Bonawentura

per conoscere i titoli cinematografici  
in programmazione: 0431.370216  
e online [www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)

info online  
[www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)  
[www.cervignanodelfriuli.net](http://www.cervignanodelfriuli.net)  
[www.cssudine.it](http://www.cssudine.it)  
[www.euritmica.it](http://www.euritmica.it)  
[www.miela.it](http://www.miela.it)

Il Teatro Pasolini  
è su Facebook e Twitter



## CAMPAGNA ABBONAMENTI 15 ottobre al 22 novembre

Calendario campagna abbonamenti:  
conferma vecchi abbonamenti 15 - 29 ottobre  
cambio posto vecchi abbonati 30 - 31 ottobre  
sottoscrizione nuovi abbonamenti: 2 - 22 novembre

### Biglietteria

Cervignano, Teatro Pasolini, piazza Indipendenza 34  
tel. +39 0431 370273 - fax +39 0431 370591  
[biglietteria@teatropasolini.it](mailto:biglietteria@teatropasolini.it) [info@teatropasolini.it](mailto:info@teatropasolini.it)  
orario d'apertura: martedì, mercoledì, venerdì ore 16 - 18  
giovedì e sabato ore 10 - 12  
ufficio abbonamenti tel. 0431 370273  
per conoscere i titoli cinematografici della settimana tel. 0431.370216  
[www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)

### BIGLIETTI PROSA E DANZA

*L'invenzione della solitudine* | 20 Decibel  
*L'Origine del mondo* | Predis  
*Il malato immaginario* | Miniere  
Intero **15,00 euro**  
Ridotto aziendale e gruppi  
aggregati (min. 10 persone) **12,00 euro**  
Ridotto giovani **8,00 euro**  
Ridotto disoccupati e cassintegrati  
**7,50 euro**

*Noche Tanguera*  
Intero **18,00 euro**  
Ridotto aziendale e gruppi aggregati  
(min. 10 persone) **15,00 euro**  
Ridotto giovani **12,00 euro**  
Ridotto disoccupati e cassintegrati  
**9,00 euro**

*Stand Up Balasso*  
Intero **22,00 euro**  
Ridotto aziendale e gruppi aggregati  
(min. 10 persone) **18,00 euro**  
Ridotto giovani **15,00 euro**  
Ridotto disoccupati e cassintegrati  
**11,00 euro**

### ABBONAMENTI PROSA E DANZA

8 spettacoli  
Abbonamento Intero **104,00 euro**  
Abbonamento Ridotto **95,00 euro**  
Abbonamento Giovani **50,00 euro**

### BIGLIETTI MUSICA

*Noche Tanguera* | *Gran Galà dell'Operetta*  
Intero **18,00 euro**  
Ridotto aziendale e gruppi aggregati  
(min. 10 persone) **15,00 euro**  
Ridotto giovani **12,00 euro**  
Ridotto disoccupati e cassintegrati  
**9,00 euro**

*Dalla Porta Trio* | *Di jerbas e di suns*  
Intero **10,00 euro**  
Ridotto giovani, aziendale e gruppi  
aggregati (min. 10 persone) **8,00 euro**  
Ridotto disoccupati e cassintegrati  
**5,00 euro**

*Reijsiger Trio* | *Morris-Forcione*  
Intero **15,00 euro**  
Ridotto giovani, aziendale e gruppi  
aggregati (min. 10 persone) **12,00 euro**  
Ridotto disoccupati e cassintegrati  
**7,50 euro**

### ABBONAMENTI MUSICA

6 concerti  
Abbonamento intero **75,00 euro**  
Abbonamento ridotto giovani,  
aziendale e gruppi aggregati  
(min. 10 persone) **63,00 euro**

### ABBONAMENTO OMNIBUS prosa/danza/musica

13 ingressi a spettacoli e concerti  
di prosa, danza e musica  
Abbonamento unico **135,00 euro**



[www.teatropasolini.it](http://www.teatropasolini.it)